

Il Premio Sirena 2024 di Angelo Mojetta

Il Premio Sirena è uno dei simboli di HSA Italia e della sua mission a favore delle persone con disabilità, un premio la cui continuità nel tempo ne dimostra la serietà come esempio di un progetto reale e di un'idea che affonda le sue radici non solo nel mare, dove le sirene abitano, ma in una sfera più ampia e concreta in cui si fondono parole come disabilità e condivisione.

Istituito nel 1990, il Premio Sirena ha festeggiato la sua edizione 2024 nella suggestiva cornice di Le Grazie, nota come la città dei palombari, dove il mondo HSA si è dato appuntamento in occasione della 15° edizione dell'evento "Insieme in immersione a Porto Venere" che si svolge ormai dal 2006 e che ha visto nel tempo oltre 500 subacquei disabili HSA immergersi affiancati dai palombari e incursori di Comsubim (il Comando Subacquei Incursori della Marina Militare Italiana) e dai compagni di immersione HSA. Un insieme in immersione con numeri rilevanti all'insegna della massima inclusione.

Si è trattato, come è sempre avvenuto, di un incontro particolare il cui risultato più importante, oltre alla condivisione di una passione per il mondo marino e la subacquea, è stato lo scambio di sensazioni e il senso di ammirazione reciproco tra i gruppi coinvolti: da un lato il corpo più specializzato di subacquei della nostra Marina, caratterizzati da una grande professionalità, e dall'altro i subacquei HSA ai quali il percorso di addestramento verso la conquista del mondo sommerso ha richiesto una tenacia e una capacità ad apprendere non inferiore a quelle che animano gli uomini del Comsubim.

In occasione dell'evento di Porto Venere, al quale sono intervenuti: il Comandante di COMSUBIN Contrammiraglio Stefano Frumento, il Sindaco di Porto Venere, Francesca Sturlese e il Presidente di HSA Italia Aldo Torti, sono stati assegnati i Premi Sirena 2024 che il dott. Edoardo Mazzotti, Responsabile Commissione Premi HSA ha voluto attribuire a Renato Ruffino, Responsabile HSA Val Bormida, e ad Antonio Cressi, Presidente Cressi attrezzature subacquee, che da anni si distinguono con azioni concrete per rendere la subacquea più sicura e più fruibile a tutti e anche a quelli che hanno abilità diverse e che si riconoscono nella storia e nelle attività di HSA Italia.

Grazie al lavoro costante di tutti quelli che hanno contribuito alla crescita di HSA, la più grande agenzia didattica internazionale no profit, di riferimento per l'insegnamento delle attività subacquee e apnea alle persone con disabilità fisica, sensoriale - visiva e intellettiva, è stato possibile raggiungere risultati impensabili dal momento della sua nascita. Con il lavoro di tutti, HSA è riuscita a cambiare il modo di vedere la disabilità nel contesto dell'industria subacquea, eliminando uno svantaggio sociale e valorizzando potenzialità anche minime al punto di trasformare quella che abitualmente chiamiamo disabilità in un ventaglio di abilità.

Le difficoltà di questo processo evolutivo, sia sul piano culturale che pratico, non sono state poche. Gli ostacoli oggettivi sono noti, ma il mondo HSA è sempre stato presente quando si è trattato di sostenere il progetto che si è tradotto in un sistema didattico d'avanguardia capace di non lasciare indietro nessuno nei limiti imposti dalla fisiologia del nostro corpo.

Fare apprendere le tecniche di immersione a una persona con disabilità, e seguirla nel suo percorso personale fino ad arrivare a certificarla e brevettarla, è un percorso di insegnamento stimolante che arricchisce la professionalità, di istruttori, assistenti istruttori, guide e compagni di corso. Istruttori non solo esperti nelle tecniche di immersione, ma

capaci di essere dei veri educatori che insegnano con un passo che deve essere commisurato ad ogni singolo allievo come indicato dal sistema didattico di HSA. Un sistema unico, collaudato e riconosciuto, in uso da 40 anni in oltre 50 paesi nel mondo oggi fruibile anche su piattaforma online training HSA.

Il Premio Sirena, la cui macchina dopo Porto Venere 2024 si è già rimessa in moto per l'edizione 2025, è la punta dell'iceberg HSA Italia. Sotto di esso c'è un mondo dove tutti hanno un ruolo e tutti sono importanti ed è per questo che manifestazioni come la giornata passata con il Comsubim e ogni altro evento inclusivo organizzato in nome della sostenibilità dell'immersione e di una subacquea fortemente inclusiva diventa la condivisione di quel mondo unico e meraviglioso che si chiama mare.

Non sono mai manifestazioni passeggere, ma un ringraziamento collettivo e ripetuto a tutte le donne e gli uomini HSA che sui loro territori con capacità, professionalità e altruismo, creano le condizioni per la partecipazione alle attività subacquee sempre più per tutti.